

COLANA STORICA

Cenni Storici di Prasco - Morbello - Cassinelle - Cremolino - Morsasco ed altri, con la narrazione di vicende che, pur essendo di carattere generale, hanno per riflesso influito sulle popolazioni, di essi paesi, nelle diverse epoche.

Salve magna parvens frugum Saturnia tellus, Magna virum Virgilio; Georg 11, 173.

PRASCO, in latino «Prascum», s'erge su ameno poggio sulla sinistra del torrente Caramagna, a metà via tra Acqui ed Ovada, ai quali importanti centri - oltre che dalla ferrovia - è anche congiunto da comodissima strada provinciale.

La sua popolazione, laboriosa ed ospitale, raggiunge il migliaio, ed è tutta dedita all'agricoltura. Il suolo, in parte calcareo argilloso, ed il rimanente marmoso, è in prevalenza assoluta coltivato a vigneti, il cui vino è assai stimato sui mercati della non lontana Liguria, ove ogni anno, se non tutto, in buonissima parte viene spedito. Il clima è saluberrimo, ed anche se per disgraziatissime vicende amministrative - cui non intendiamo qui occuparci - non fu ancora possibile migliorare la viabilità e provvedere il concentrico di acqua potabile, in modo più comodo, ciò nonostante il numero delle Famiglie villeggianti va ogni anno aumentando. Per poter parlare con profitto di Prasco antico, occorre, «in primis et ante omnia», tener presente che nell'età remota, il paese era un po' più a valle alla distanza di un chilometro circa dall'attuale posizione, e precisamente ove oggi è il Cimitero, al cui centro s'erge una Chiesa, le proporzioni della quale, se sono modestissime e l'interno ha disadorno, pur venne dichiarata monumento nazionale per la sua vetustà.

Detta Chiesa fu, dai nostri lontanissimi progenitori, dedicata ai SS. Nazario e Celso, sotto il cui patrocinio postisi, fin da quei remoti tempi, i prascensi trovansi ancora oggi, il che, posto in relazione al fatto che - nel volger dei secoli il paese, come spiegheremo, ebbe a sorgere più a monte, dà a noi la prova inequivocabile della preesistenza di Prasco al secolo X. A tale epoca invece si riferiscono, per questo borgo, quasi concordemente, ma erroneamente i diversi scrittori, che impresero a narrare le origini e le vicende storiche dei vari paesi del nostro bello e pittoresco Monferrato.

Evidentemente essi non tennero serio calcolo, o trascurarono affatto, dati importanti, anzi decisivi, tra cui quello che, tra le Pievi ampiamente beneficate, nel 1004, dal grande Presule Acquese, S. Guido, è pure compresa, con quelle di San Bartolomeo in territorio di Melazzo, di S. Desiderio, tra Ponti e Bistagno, della Madonna tra Ponzone e Cartosio, della Visitazione a Montechiaro, «quella dei SS. Nazario e Celso in Caramagna».

Se a tale data la Pieve dei Prascensi già riceve dal suo Santo Vescovo generosi aiuti, non per la sua fondazione, ma per essere restaurata, abbellita, vana sarà ogni discussione per negare ad essa, già a quel tempo, la sua secolare preesistenza.

Havvi poi ancora la felice ubicazione di essa Chiesa, in prossimità dell'acqua, in vero qui assai più abbondante che non ove oggi il paese trovasi, ed anche molto più vicina alla strada, che a quel tempo, dipartendosi dalla vicina Acquae Statiellarum, attraversando appunto questi luoghi, arrivava alla Gallia Cisalpina.

All'occhio del competente poi, la vetustà di quest'umile, ma sempre importante chiesuola, emerge pure dall'esame dei materiali impiegati nella sua costruzione, dalla connessione delle pietre, limitatamente però alla parte dell'abside e lembi laterali della facciata, essendo il rimanente un rifacimento posteriore.

E' quindi del suseposto conseguenza logica e naturale che, se non una delle primissime Chiese del Cristianesimo, certo trattasi di costruzione ben anteriore al secolo X.

(Continua)

Alloisio Gaetano

THEATRALIA

Spettacoli Cinematografici

POLITEAMA GARIBALDI

«NOTTI MESSICANE»

Da domenica 20 ore 14 inizieranno le visioni del film musicale-avventuroso: «Notte Messicane». Protagonista un asso canoro, alfiere d'italica arte in America, il tenore Nino Martini affiancato dalla bella Ida Lupino, Leo Carrillo, Mischa Auer (l'allampanato divo della risata). Una travolgente vicenda messicana a base di banditi, rapimenti, innamoramenti fulminei, gangster e comicità che presenta la storia d'un allegro bandito, generoso e temuto, nonché la splendida voce di Nino Martini, e trascinanti musiche spagnole. Oltre il programma «Elefante infelice», stupendo colorato di W. Disney.

Martedì e mercoledì sono due giorni dedicati al ritorno della campionessa mondiale di pattinaggio: Sonia Henie, che si presenta con il suo nuovo innamorato: Tyrone Power in un film dal titolo: SCANDALO AL GRAND HOTEL. Film che una magnifica mostra di eleganze in uno stupendo scenario nevoso della più bella Svizzera invernale.

Da giovedì 24 avremo l'attesissimo capolavoro di Jeannette Mac Donald: LA LUCCIOLA. La famosa Jeannette viene a presentarci il suo nuovo eroe maschile nella bella persona del tenore Allan Jones, bel giovane, bella voce, ottimo attore. E' «La Lucciola» fuoco vivo di grazia, di bellezza e di passione, che risplende nel pittoresco panorama della Spagna Napoleonica. Un film che ha superato il successo di «Primavera».

In preparazione: LLOYDS DI LONDRA con Tyrone Power e Maddalena Carròl, SANGUE GITANO, con Annabella e Henry Fonda, UN GIORNO ALLE CORSE, il primo film che ci giunge in Italia dei famosi comici Fratelli Marx.

CINEMA BATTISTI.

Oggi sabato solamente, una grandiosa interpretazione della più grande attrice del Teatro inglese di prosa Flora Robson in un'edizione di Alessandro Korda nel superfilm ELISABETTA D'INGHILTERRA è la storica tremenda rivalità di due monarchi: Elisabetta d'Inghilterra e Filippo II di Spagna. Un grande film anno 1938 prima visione che tutti dovranno vedere, da non confondersi con altri dal titolo simile.

Domani domenica solamente due grandiosi capolavori con Jeannette Mac Donald l'usignuolo dello schermo e il celebre tenore Nelson Eddy nel grande film operetta TERRA SENZA DONNE, precederà la grandiosa interpretazione di Wallace Beery e Jackie Cooper nel capolav. SPAVALDERIA.

Quanto prima: LA CONTESSA ALESSANDRA l'ultima grande interpretazione di Marlene Dietrich. IL COLPEVOLE, l'unica interpretazione reale di Pierre Blanchard. Precederanno capolavori «Metro»: «Sposiamoci in 4 - «Volontà occulta», «La grande città», «L'uomo dall'ombrello». Seguirà «Le perle della Corona», «Il trionfo della Primula Rossa», «Dottor Antonio», «Arte e amori di Rembrandt».



Nessuna calma con emorroidi.

Le emorroidi vi turbano la calma e col tempo possono divenire tali da dover subire un'operazione. Evitate questo rischio e ottenete sollievo coll'applicazione dell'UNGUENTO FOSTER. La prima applicazione generalmente ferma il prurito e poi svanisce il dolore cocente. Ovunque: L. 7.

Fabbricato in Italia - Milano 51227 - 1975

Cronache del calcio

ACQUI 2 - GALLARATESE 2

E' andata male domenica all'Acqui. Una vittoria sarebbe stato il più giusto riconoscimento di una netta superiorità dimostrata nel corso della partita, per tre quarti giocata sotto la rete gallaratese.

Quello che dopo il primo tempo pareva un facile successo è stato invece un'amara sorpresa per i bianchi, i quali a dir la verità non meritavano simile sorte subendo in apertura della ripresa due reti che non sono venute per il valore degli avversari ma sono stati due autentici infortuni della nostra difesa. L'aver tentato tutto per portarsi ancora in vantaggio non ha valso a nulla per il valido sbarramento difensivo della squadra avversaria decisa a difendere l'insperato successo. L'aver subito nel giro di un minuto due reti è però giustificato dalla eccessiva fiducia che ha tradito i bianchi all'inizio della ripresa facendoli incorrere in due grossi errori della difesa.

Basti pensare che il primo punto fu segnato dall'ala sinistra in posizione quasi di fuori, mentre il secondo pallone è entrato dopo un'arruffata azione davanti alla quale la nostra difesa è rimasta ingannata. Non che di questo si voglia fare colpa a Durando, ma è stato tutto il trío difensivo che domenica ha alternato momenti felici a paurosi sbandamenti. L'unico reparto che abbia tenuto bene il campo è stata la mediana. Da essa sono partite le numerose azioni che hanno sospinto l'attacco a premere con insistenza. Strano il caso di Passalacqua che inizia in sordina per poi gradatamente aumentare il suo rendimento quasi a formare da solo una barriera agli avversari. Ai lati Giacobbe ha avuto a che fare con un'ala, che è stata il miglior uomo del Gallarate, ma nei duelli con l'avversario ha sempre avuto la meglio palesando una tecnica superiore. Dall'altra parte il bravo Bottero col suo caratteristico caracollare ha dato un rendimento costante facendosi ammirare anche per i suoi passaggi precisi agli avanti. L'attacco ha giocato con volontà, ma in esso è mancato l'uomo dalla stocata finale.

Sin dalle prime battute l'Acqui ha minacciato la rete gallaratese ma c'è voluto il fallo di Gastaldi su Massolo per permettere a Benedetto di segnare su rigore. Ottenuto questo punto i bianchi hanno subito giocato con più franchezza, con più spigliata autorità, ciò che è valso a Pesce di segnare il secondo punto. All'inizio della ripresa quando tutto faceva presagire in bene ecco il fattaccio delle due reti degli avversari scaturite per bontà nostra. Per qualsiasi altra squadra il colpo sarebbe stato fatale, mentre invece i bianchi seppero ancora reagire con slancio portando una serie di attacchi che più volte la rete del Gallarate sembrò capitolarne e non lo fu un poco per l'abilità del suo guardiano e un poco per l'orgoglio di alcuni nostri giocatori.

E così tanta fatica per strappare un punto fuori per poi perderlo in casa. Questa è un'amara constatazione dell'incontro di domenica dal quale speriamo i nostri giocatori sapranno trarre utili insegnamenti per il futuro.

Meno male che le due squadre che più ci interessavano agli effetti della retrocessione hanno perso tutte e due cocchicché «mal comune mezzo gaudium» domenica siamo arrivati alla loro pari.

RESTA ora a vedere se la nostra squadra sarà capace di sorpassarle.

VALPOLCEVERA - ACQUI

L'Acqui è chiamata domani a sostenere a Pontedecimo uno dei più difficili incontri del campionato anche perché da esso può dipendere la salvezza della nostra compagine. Auguriamo pertanto alla nostra compagine che da questo difficile incontro sappia trarre una onorevole affermazione, giusto premio del suo valore.

La squadra giocherà nella seguente formazione: Durando; Scasso (Ivaldi) Spinolo; Bottero, Passalacqua, Giacobbe III; Pesce, Borelli, Cornetto, Benedetto, Vacchino (Scasso).

Sezione Propaganda CAMPIONATO MISTO

VALENZANA 1 - ACQUI Ris. 1

Domenica i cadetti hanno riportato a Valenza un notevole successo costringendo la squadra locale a dividere la posta con essi dopo una combattuta gara giocata con impegno da ambe le parti. Ci fa piacere riscontrare che anche nelle riserve le buone qualità non facciano difetto, sarebbe però bello che esse fossero adoperate più di sovente.

ACQUI Ris. - SALE

Domani sul nostro campo i cadetti dell'Acqui disputeranno la prima partita del girone di ritorno incontrando la squadra del Dop. Sale.

Come si ricorderà nella partita disputata a Sale la nostra squadra aveva conseguito il pareggio per cui non dovrebbe essere difficile, domani sul proprio campo strappare la vittoria.

Bellezza del viso - immediata eliminazione lentiggini acne. Scrivere «Iris» Campomarzio 69 - Roma.

R. Pretura di Acqui

In nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele III Re d'Italia e Imperatore di Etiopia

Il Pretore di Acqui.

Visti gli atti processuali a carico di: Caviglia Gio. Batta (detto Bacicin) fu Giovanni e fu Scaiola Luigia nato in Pareto il 19-12-1883 ivi residente imputato 1) del reato p. e p. dall'art. 1 R.D. 5-10-1936 n. 1746 per aver venduto del pane comune a L. 2 anziché a L. 1,85 il Kg.

2) del reato p. e p. dall'art. 4 R.D. 11-1-1923 n. 138 perchè teneva esposti in vendita diversi generi alimentari e altra merce senza l'indicazione del prezzo

3) di contravv. all'art. 23 R.D. 15-10-1925 n. 2033 per aver omesso di applicare l'indicazione «olio di semi» su una latta contenente tale qualità di olio

CONDANNA alla pena di L. 500 di ammenda spese e tassa. Ordina pubblicarsi la presente sul «giornale d'Acqui» e su «L'Ancora» Acqui, 22-1-1938-XVI.

Il Pretore: f.to DELLA VALLE Il Cancelliere: f.to BORREANI

Il Pretore di Acqui.

Visti gli atti processuali a carico di: Zunino Andrea Ferdinando fu Ferdinando e fu Roviglione Caterina nato in Pareto il 14 settembre 1883 ivi residente: imputato 1) del reato di cui all'art. 1 R.D. 5-10-1936 n. 1746 perchè vendeva del pane comune a L. 2 anziché a L. 1,85 al Kg.

2) di contravv. all'art. 23 R.D. 15-10-1925 n. 2033 perchè teneva in vendita dell'olio di semi senza indicarne la qualità sul recipiente.

3) del reato di cui all'art. 4 R.D. 11-1-1923 n. 138 per aver omesso di applicare il prezzo su alcuni generi di merce esposti in vendita in Pareto il 16-1-1938-XVI

CONDANNA alla pena di lire 500 di ammenda spese e tassa. Ordina pubblicarsi la presente sul «Il giornale d'Acqui» e su «L'Ancora» Acqui, 22-1-1938-XVI.

Il Pretore: f.to DELLA VALLE Il Cancelliere: f.to BORREANI

Il Pretore di Acqui.

Visti gli atti processuali a carico di: Ottonelli Caterina in Merlo fu Luigi, nata a Sezzadello nel 1901, res. in Acqui imputata 1) contravv. art. 16 e 23 R.D. 9-5-1929 n. 994 per avere venduto latte scremato al 25%

2) del reato di cui all'art. 516 CP. per avere venduto come genuino latte che tale non era.

CONDANNA l'imputata suddetta alla pena di lire 500 di multa e lire 100 di ammenda ed alle spese di procedimento in L. 35. Ordina la pubblicazione del presente decreto sul «Giornale d'Acqui» e su «L'Ancora».

Acqui, 28 febbraio 1938-XVI. Il Pretore: f.to DELLA VALLE Il Cancelliere: f.to BORREANI

Biscotti Lagaccio PRETI

Fragranti - Leggeri - Digestibilissimi

Convengono: AI BAMBINI;
AI CONVALESCENTI;
AGLI STOMACHI DELICATI;
AI BUONGUSTAI TUTTI;

in vendita: Pasticceria delle Terme BOSIO EUGENIO

NON PIU' PAGLIA DI FERRO

I vostri utensili di cucina non saranno mai graffiati né consumati usando

SAPONE ABRADOR

l' avete provato?

Sapone igienico, italianissimo, per le mani e gli oggetti. Confezionato in elegante astuccio.

ABRADOR per cucina (astuccio marrone) conferisce agli utensili lucentezza meravigliosa. E' il sapone della Massaia rurale

ABRADOR per mani (astuccio azzurro) smacchiando profuma la pelle. E' il sapone dell'operaio, dello studente e dell'impiegato

STACCAATE IL PRESENTE AVVISO E CONSEGNATELO AL VOSTRO DROGHIERE

Acquistando un pezzo di ABRADOR riceverete GRATIS un Campione-saggio della famosa

SAPONETTA Noemi al LATTE

Se i sigg. Droghieri fossero sprovvisi di Campioni-saggio NOEMI indirizzino le richieste

PRODOTTI DE-BERNARDI

Via Genova 97 - TORINO - Tel. 65024

verrà subito spedito gratis e franco di porto un pacco campioncini NOEMI

ANDREA TACCHELLA & FRATELLI

Acqui

Apparecchi Radio di ogni tipo Valvole Riparazioni

Acqui

Officina

Grandioso assortimento lampadari ed apparecchi d'illuminazione

Negoziò:

e Amminis-

Impianti elettrici luce e forza Riparazioni e avvolgimenti motori

Via Vittorio Em

strazione:

Cinghìe - Lubrificanti - Pompe Macchinari e Materiali per Industrie - Elettricità - Radio

Angolo Piazzetta

Via Cassino, 30

Telefono, N. 25

della Pretura.

Telefono N. 107

AMARETTI G. DOTTO

Brevetto della Casa di S. A. R. il Principe di Piemonte

Origine dell'Amaro Gamondi

Di amari ce n'è tanti;
Ma pur ce n'è uno sol
Che l'animo l'incanti,
E lo trasporti a vol.
Che curi i neurastenici,
Ed i malati al cuore,
E fino delle suocere
Sappia calmar l'umore.

I. G.

Dalla Ditta A. CORNAGLIA

troverete non solo il più svariato assortimento di

GIOCATTOLI

ma anche CAMICIE - CRAVATTE GUANTI - CALZE - BRETELLE BORSETTE - PORTAFOGLI - PROFUMI